

**IL CONCORSO**

**MYlennium Award: premiata Della Sala del Fatto Quotidiano**

**SI È TENUTA** mercoledì sera, presso Villa Medici a Roma, la cerimonia di premiazione della quarta edizione del MYlennium Award, il primo premio "generazionale" che si rivolge ai Millennials promosso dal Gruppo Barletta. Sul palco si sono alternate le premiazioni dei vincitori delle 7 categorie del premio - saggistica "MY Book", startup "MY Startup", giornalismo "MY Reportage", nuove

opportunità di lavoro e formazione "MY Job", cinema "MY Frame", architettura "MY City" e musica "MY Music" - con momenti di dibattito, performance artistiche e l'assegnazione del premio speciale "Eccellenza Millennial". Primo posto, per il settore giornalismo, a una delle nostre giornaliste, Virginia Della Sala, per un video reportage sul mondo dei bitcoin in Italia dal titolo "Italian coin, storie di criptomo-



nete" che mostra la filiera delle monete virtuali in Italia. Nel corso della serata, anche un dibattito tra i membri della Commissione Nazionale Atleti del Coni Giulia Quintavalle, campionessa olimpica di Judo, e Roberto Cammarelle, campione del mondo di pugilato, a confronto con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Vincenzo Spadafora sul tema della lotta al bullismo attraverso sport ed educazione.



**DIARIO DEL SALVIMAIO**

**Salvini e Famiglia Cristiana: derby della falsa devozione**

» ANTONIO PADELLARO

**D**io non è proprietà di Matteo Salvini. E neppure di *Famiglia Cristiana*. È veramente fastidioso, lo sappiano entrambi, assistere a questo derby della falsa devozione che trasforma la ricerca del sacro - che è percorso interiore e proposta di vita - nella sfida all'O.K. Corral.

**QUELLI** che usano il crocifisso come simbolo obbligatorio da appendere negli edifici pubblici. E come corpo contundente da calare sul cranio del prossimo loro, possibilmente "buonista" (Salvini). E quelli che pensano di usare il Vangelo secondo le proprie convenienze, anche editoriali (FC). I quali, maramaldi, si approfittano della manifesta inferiorità sul campo del ministro. Offensissimo dall'"essere accostato a Satana" perché ignaro che il *vade retro* della poco misericordiosa copertina si riferisce all'intimazione di Gesù nei confronti di Pietro quando costui cerca di opporsi all'uccisione del Maestro. Entrambe esibizioni muscolari che offendono quella



discrezione e riservatezza insite nella professione di fede e nella pratica dei credenti. Imbarazzati perfino quando, la domenica a messa, l'officiante chiede loro di scambiarsi un gesto di pace. Figuriamoci davanti alla gara su chi è più cristiano. Intendiamoci, se il dramma dell'immigrazione

fosse una partita di calcio, non avremmo esitazione nel dichiarare il nostro tifo a favore di chi si batte per l'umanità e la solidarietà, valori universali prima ancora che religiosi. Oltre che, naturalmente, contro il becero di chi strilla che la pacchia è finita mentre nel *mare suum* accade ciò che

accade. Però qui vorremmo parlare non di crociate, ma del disorientamento che sulla questione migranti (ma anche rom) attraversa anche il mondo cattolico. Dove, come i bravi colleghi di FC fanno, il verbo salviniano raccoglie un credito non indifferente poiché non si può pensare che



*Entrambe sono esibizioni muscolari imbarazzanti: non rispondono al disorientamento sui migranti che attraversa anche il mondo cattolico*

quel 30% attribuito dai sondaggi alla Legasia composto esclusivamente da intolleranti, da razzisti, da nazisti o da adepti a sette sataniche. Davvero la soluzione migliore consiste nel demonizzare la narrazione che non ci piace: sbagliata quanto si vuole nei rimedi ma che attinge paura e

rabbia nei problemi lasciati marcire? Davvero si pensa di convincere i tanti bravi cattolici in cerca di una bussola (e che magari sull'accoglienza non la pensano esattamente come Papa Francesco) facendo pesare loro la "superiorità morale" di chi sa sempre come spezzare il pane del bene e del male? Evitando con qualche anatema un confronto se necessario aspro nel mondo cattolico su questioni così sensibili non si rischia di fare il gioco proprio di Matteo Belzebù?

**FACCIAMO COSÌ.** Per penitenza FC pubblicherà nel prossimo numero la parabola evangelica del fariseo e del pubblicano. Il primo sazio della sua presunta giustizia ma incapace di ricevere perdono. Mentre il secondo consapevole delle proprie miserie torna a casa giustificato. Al ministro degli Interni, così orgoglioso del suo rosario verdognolo, proponiamo di recitarlo ogni sera via Facebook. Però, visto che è così pio nella versione *large* completa di misteri gloriosi, gaudiosi e dolorosi: 150 Ave Maria più 76 giaculatorie. Se lo fa, un bacione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La copertina**  
Il settimanale Famiglia Cristiana ha paragonato Salvini a Satana con la scritta "Vade retro" Ansa

**L'INTERVISTA**

**Michele Emiliano** Il governatore della Puglia ha avviato l'iter per il federalismo, ma teme brutte sorprese

**"La Lega farà saltare le autonomie regionali"**

» LORENZO GIARELLI

**N**on più un'esclusiva dei separatisti di Pontida, ma un'esigenza condivisa da Nord a Sud. Oggi 13 regioni su 15 - tra quelle a statuto ordinario - hanno avviato l'iter per ottenere l'autonomia differenziata, ovvero il trasferimento sui territori di alcune competenze del governo.

**Presidente Emiliano, nei giorni scorsi anche la Puglia si è mossaper il federalismo. Eppure una volta era roba da leghisti.**

C'è un fraintendimento di fondo: non è che perché si sono attivate Veneto, Lombardia e Emilia Romagna significa che sia il nord vuole tenere per sé i soldi delle tasse, togliendoli al sud. La Costituzione permette di trasferire alcune competenze e il relativo budget di spesa. In questo modo conviene a tutti, anche a noi, perché possiamo gestire più da vicino certe materie.

**Nel caso in cui alcune Regioni ottenessero l'autonomia prima di altre, non si creerebbe uno squilibrio?**

Sì, se il Parlamento approvas-



**13 su 15** Le Regioni che chiedono l'autonomia. Michele Emiliano, governatore della Puglia Ansa

se l'autonomia Regione per Regione. Ma per evitare il rischio basta una legge unica per tutti, anche perché nessuno è così in ritardo con l'iter rispetto agli altri.

**Non sarebbe rischioso uniformare tutti gli accordi con le Regioni?**

L'unico discrimine dovrebbe esistere per escludere le Regioni che hanno debiti o ritardi nei pagamenti coi privati e coi fornitori. Nessuno sta dicendo di premiare l'inefficienza.

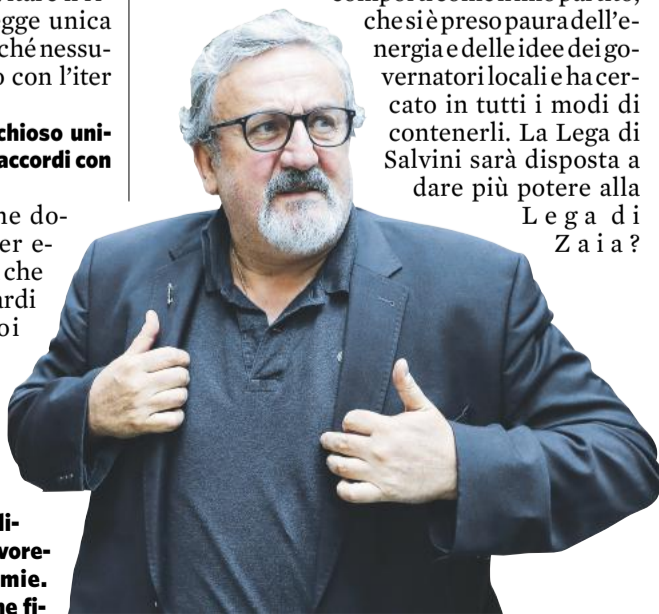
**Per il momento tutte le forze politiche si dicono favorevoli alle autonomie. Crede davvero che fi-**

**lerà tutto liscio fino alla fine?**

Sarò sincero: secondo me il governo troverà il modo di mandare tutto all'aria.

**Come mai? Erika Stefani, il ministro agli Affari Regionali, è leghista e si è detta disponibile ad aiutare i governatori.**

Spero che la Lega, quando si arriverà al dunque, non si comporti come il mio partito, che si è preso paura dell'energia e delle idee dei governatori locali e ha cercato in tutti i modi di contenerli. La Lega di Salvini sarà disposta a dare più potere alla Lega di Z a i a ?



Lo spero, ma non mi illudo.

**Per il momento nessun intoppo.**

Un provvedimento del genere passerà soltanto se saranno tutti d'accordo: territori e partiti diversi. Deve avere lo stesso peso politico di una riforma costituzionale, questa volta in direzione opposta all'accentramento voluto da Renzi e bocciato col referendum due anni fa.

**A proposito di Costituzione, la Carta prevede anche cinque Regioni a statuto speciale. Dobbiamo aspettarci qualcosa?**

Se si realizzasse l'autonomia differenziata sarebbe una buona occasione per discuterne, perché perderebbero di senso.

**Se in questi anni la Puglia avesse goduto di qualche competenza in più, sarebbe cambiato qualcosa nella gestione dell'Ilva?**

Diciamo che ci saremmo evitati i dodici decreti con cui i governi hanno reso difficile persino ai magistrati bloccare gli impianti pericolosi per la vita dei dipendenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*Salvini accetterà di dare più potere ai governatori locali o farà come il Pd, che aveva paura di noi?*

.....

**ASST FATEBENEFRATELLI SACCO**  
ESTRATTO AVVISO GARA  
L'ASST Fatebenefratelli Sacco, indice gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso il sistema informatico di negoziazione Sintel, per l'affidamento del servizio di cure palliative oncologiche domiciliari, per un periodo di 48 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori mesi 12, occorrendo alla ASST Fatebenefratelli Sacco per un importo complessivo presunto, compresi opioni e rinnovi pari ad E. 2.695.000,00. CIG: 7488021655. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, ed il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12.00 del giorno 21/09/2018. La documentazione di gara è accessibile dall'indirizzo internet https://www.sintel.regione.lombardia.it, dove sono altresì specificate le modalità di registrazione. IL DIRETTORE UO/C PROVVEDITORATO ECONOMATO Dott. Roberto Infirna

**CTP SpA - TARANTO**  
Avviso di aggiudicazione appalto Settori speciali CIG 7393247C6B  
Oggetto: procedura aperta - Fornitura gasolio per autotrazione presso impianti CTP. Durata del servizio: biennale quantitativo stimato di 5.400.000 lt. Aggiudicazione 07.05.2018.  
Ditte offerenti: 5. Aggiudicatario: DITTA PETROLMENGA SRL - S.P. per San Vito Km. 0.300 - CEGLIE MESSAPICA (BR). Importo Aggiudicazione: € 6.600.000,00.  
l'Amministratore Unico  
Avv. Emanuele Fiscaro

**CTP SpA - TARANTO**  
Avviso di aggiudicazione appalto Settori speciali CIG 7393452599  
Oggetto: procedura aperta - per l'affidamento della fornitura di carburante per autotrazione a mezzo card. Durata del servizio: biennale quantitativo stimato di 600.000 lt. Aggiudicazione 07.05.2018.  
Ditte offerenti: 2. Aggiudicatario: DITTA ITALIANA PETROLI - VIALE DELL'INDUSTRIA 92 - 00144 ROMA. Importo Aggiudicazione: € 850.000,00.  
l'Amministratore Unico  
Avv. Emanuele Fiscaro